



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IIS ROGGIANO G. "LS-ITI- ITC ALTOMONTE"

CSIS02700A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS ROGGIANO G. "LS-ITI- ITC ALTOMONTE"  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/09/2024** sulla base dell'atto di  
indirizzo del dirigente prot. **1726** del **12/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La stesura del P.T.O.F. non può prescindere da un'analisi del contesto di riferimento e, in linea con gli anni scolastici precedenti, deve tenere conto delle peculiarità del territorio, sia per dare risposte adeguate ai bisogni che da esso emergono che per valorizzarne le risorse. Le scuole che costituiscono l'IIS "F. Balsano" di Roggiano Gravina, in provincia di Cosenza, appartengono a tre comuni limitrofi dell'Alta Valle del fiume Esaro: Roggiano Gravina, Fagnano Castello, S. Agata d'Esaro, ma il bacino d'utenza dell'istituto si allarga ad altri comuni limitrofi Malvito, Mottafollone, San Sosti, San Donato di Ninea, Santa Caterina Albanese, San Marco Argentano

Si evince che è molto alto il livello di pendolarismo e pertanto anche l'organizzazione delle attività scolastiche è modulata per ridurre i disagi legati agli spostamenti.

Le comunità dove sono collocati i plessi scolastici sono dei veri e propri presidi didattici e punti di riferimento per un intero territorio, basti pensare alla piccolo comune di Sant'Agata di Esaro .

La suddetta area è caratterizzata da una forte vocazione agricola e dalla presenza di piccole e medie realtà imprenditoriali. I segnali di crescita sono vari, in particolare nella zona industriale di S. Marco Argentano, e nel settore turistico attraverso la valorizzazione del territorio con innumerevoli iniziative di promozione e sviluppo.

Nonostante ciò è alto il tasso di emigrazione e non si possono sottovalutare i rischi di casi di devianza giovanile. La Scuola, crocevia di contatti e luogo d'incontro tra giovani generazioni e mondo adulto, si trova in una situazione di vantaggio per la costruzione di basi concrete e di una maggiore consapevolezza e, allo stesso tempo per contenere e ricondurre nella giusta dimensione quei fenomeni che, se considerati troppo marginalmente, possono determinare situazioni problematiche sia per i singoli giovani che per la società in cui essi vivono.

La scuola interagisce positivamente con gli enti locali e con le varie realtà del territorio per realizzare una molteplicità di azioni e progetti che arricchiscono e completano l'offerta formativa.

La situazione socio-economica degli abitanti è medio bassa e poche sono le opportunità occupazionali. Sotto l'aspetto socio-familiare c'è una progressiva tendenza all'invecchiamento della popolazione, aggravata dalle difficoltà per i giovani a mantenere la residenza in loco, data la difficile situazione occupazionale e la limitata offerta di servizi. Il consistente flusso migratorio, unito al calo demografico, ha avuto riflessi negativi sulla consistenza numerica scolastica. Le famiglie in modo eterogeneo offrono stimoli culturali e un'adeguata assistenza per ciò che riguarda le attività scolastiche. Il livello culturale delle famiglie evidenzia forti divari.



Le attività e le presenze culturali sono differenti e adeguatamente qualificate e si tratta ad esempio di impianti sportivi, associazioni culturali e di volontariato di vario interesse, rivolte sia ai più giovani che ai meno giovani. I servizi hanno una buona diffusione e presentano un apprezzabile livello di fruibilità. L'utenza dei comuni più interni risulta penalizzata dalla particolare posizione geografica, che rende disagiati i collegamenti

In tale contesto la più forte esigenza espressa dall'utenza agli alunni, è quella di poter compiere il proprio percorso di formazione contando su un'adeguata proposta di stimoli e significative esperienze cognitive e di socializzazione. La Scuola si pone perciò come irrinunciabile e fondamentale punto di riferimento culturale e di aggregazione sociale. La presenza di alunni provenienti da ambienti diversi ha stimolato la scuola a dialogare con l'esterno e ad aprirsi al proprio contesto, sviluppando nei docenti un alto livello di professionalità che consente di attuare percorsi di didattica inclusiva, di potenziamento, di approfondimento, di recupero e sostegno. L'IIS mantiene vivo il rapporto con il territorio, inteso come luogo privilegiato di studio e come ambiente da cui trarre stimoli e risorse. Tutti i comuni del bacino d'utenza della scuola custodiscono un importante patrimonio culturale e identitario e sono produttori di coesione sociale e senso di comunità. L'Istituto ha stabilito rapporti di fattiva collaborazione con le altre agenzie educative presenti e con le Amministrazioni Comunali dei territori. La scuola interagisce positivamente con gli enti locali e con varie strutture del territorio per realizzare una molteplicità di azioni e progetti che arricchiscono e completano l'offerta formativa. Infine, ma non in ordine di importanza, da non sottovalutare, la presenza di fenomeni di devianza giovanile che, comunque, non hanno assunto forme di estrema gravità. La Scuola, crocevia di contatti e luogo d'incontro tra giovani generazioni e mondo adulto, si trova in una situazione di vantaggio per contenere e ricondurre nella giusta dimensione quei fenomeni che, se considerati troppo marginalmente, possono determinare situazioni problematiche sia per i singoli giovani che per la società in cui essi vivono.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS ROGGIANO G. "LS-ITI- ITC ALTOMONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

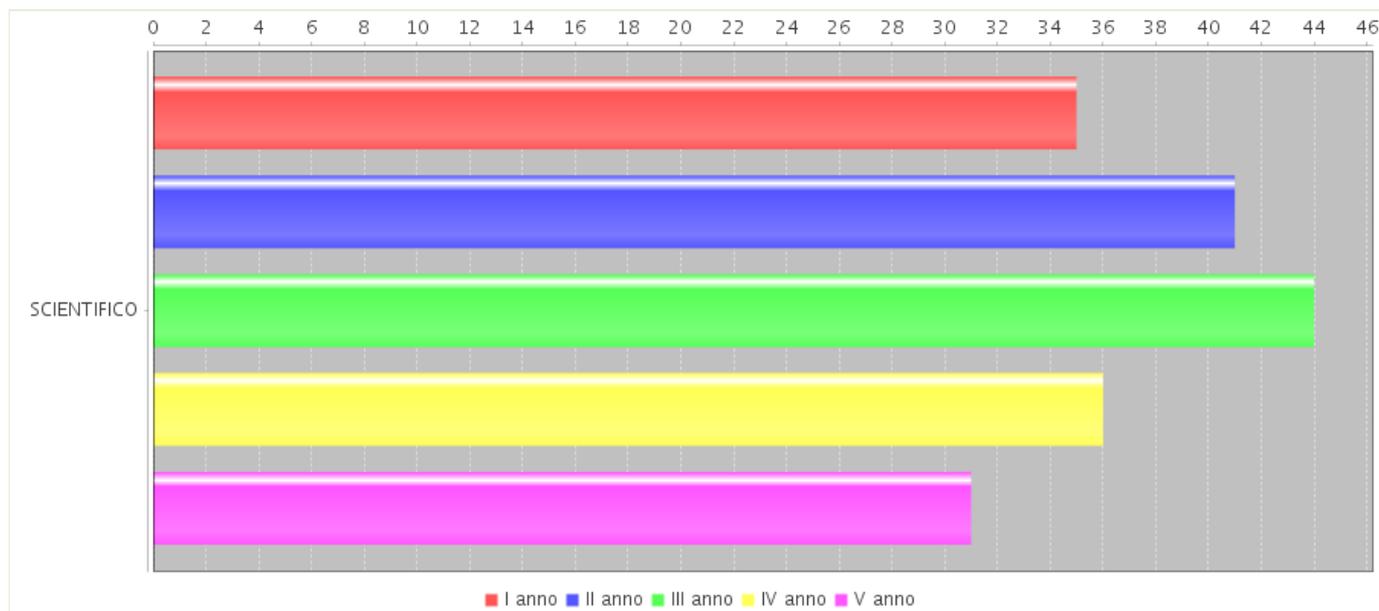
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS02700A
Indirizzo	VIA BERNARDINO TELESIO - 87017 ROGGIANO GRAVINA
Telefono	0984502281
Email	CSIS02700A@istruzione.it
Pec	csis02700a@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### LS "F.BALSANO" ROGGIANO G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS02701R
Indirizzo	VIA BERNARDINO TELESIO - 87017 ROGGIANO GRAVINA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	187
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



### ITC ALTOMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD02702N
Indirizzo	VIA VOMERETO - 87042 ALTOMONTE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TURISMO</li> </ul>
Totale Alunni	16

### ITI FAGNANO C. (PLESSO)

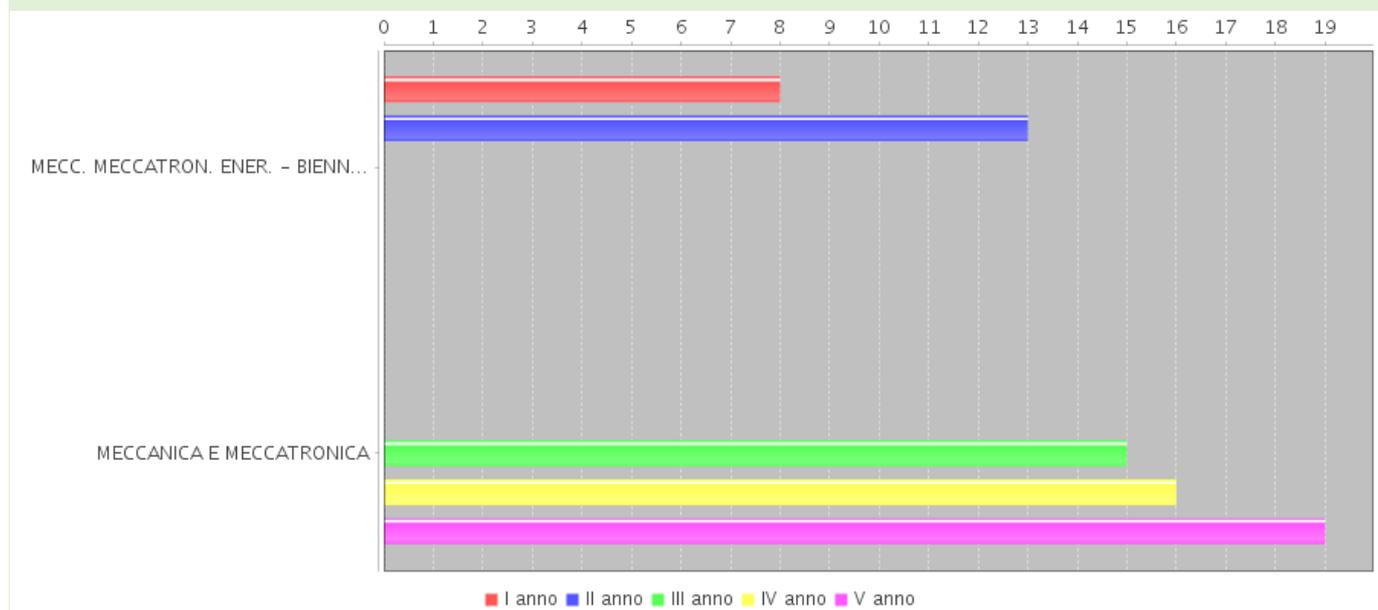
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CSTF02701V
Indirizzo	VIA PADULA SNC - 87013 FAGNANO CASTELLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li> </ul>



Totale Alunni

71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## ITI ROGGIANO G. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

CSTF02702X

Indirizzo

VIA V. EMANUELE - 87017 ROGGIANO GRAVINA

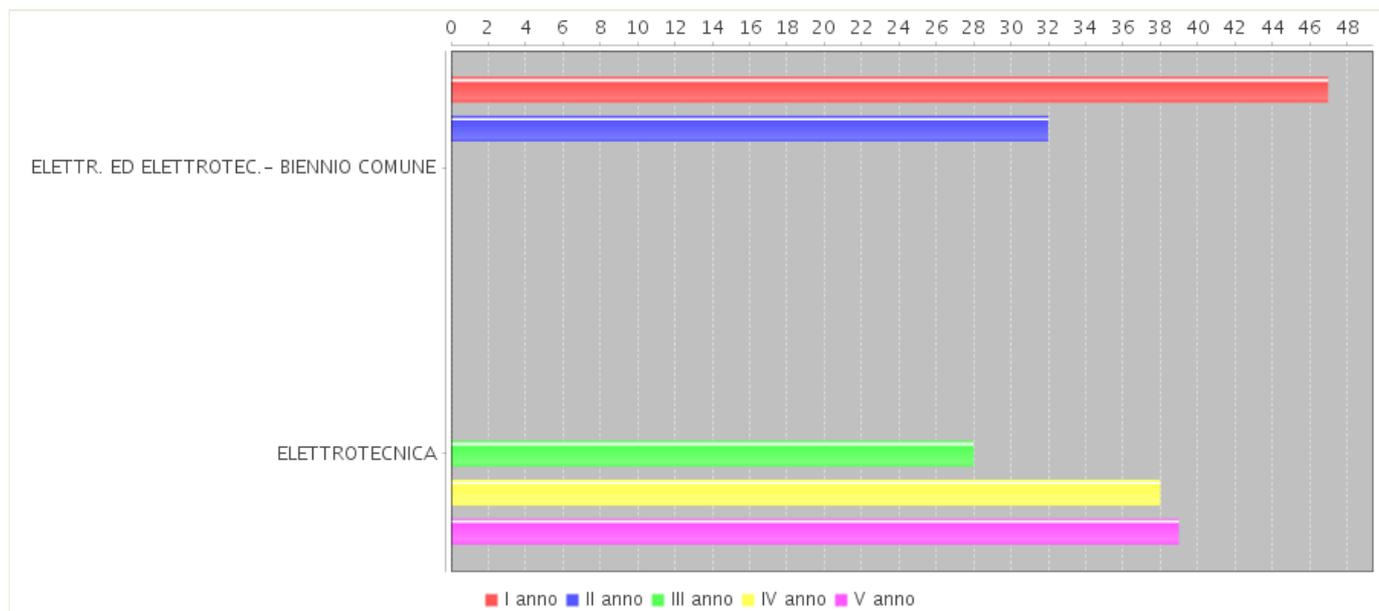
Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA

Totale Alunni

184

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## CORSO SERALE ITI ROGGIANO G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CSTF027529
Indirizzo	- ROGGIANO GRAVINA

## Approfondimento

La scuola presenta un' articolata offerta formativa che deriva da più fusioni, accorpamenti e riorganizzazione degli istituti scolastici della provincia di Cosenza. Nel dettaglio l'Istituto di Istruzione Superiore " F. BALSANO" è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico, presenti nel comune di Roggiano Gravina e di antica istituzione.

Successivamente è stato accorpato l'Istituto Tecnico , ubicato nel comune di Fagnano Castello. In seguito è stato accorpato l'Istituto Commerciale di Altomonte, successivamente chiuso, ed infine nell'anno scolastico 2024-2025 è stato accorpato l'Istituto Professionale I.P.S.I.A. indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, ubicato nel comune di S.Agata d'Esaro, di più recente istituzione (decreto USR Calabria, prot. N° 15128 del 2003). Inoltre è stato istituito l'Indirizzo serale dell'Istituto Tecnico, presso la sede di Roggiano Gravina.



L'anno scolastico 2024 -2025 ha segnato la fine di un periodo di reggenza e la nascita di una nuova realtà scolastica.

L'Istituto può contare su un ricco patrimonio di risorse ed esperienze derivanti dalle tradizioni delle scuole che lo costituiscono e che hanno contribuito ad un notevole arricchimento dell'offerta formativa: un corpo docenti all'avanguardia nella formazione dei giovani sotto diversi aspetti, fra cui lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, l'innovazione didattica in campo scientifico, la promozione della salute, l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata; una struttura di grandi dimensioni, ricca di laboratori, spazi attrezzati e strutture sportive. La scuola da sempre si è caratterizzata e si caratterizzerà per un'azione didattica ed educativa volta a garantire pari opportunità a tutti gli studenti e le studentesse, con varie forme di recupero e sostegno allo studio, doposcuola, accoglienza degli allievi stranieri, orientamento e RI orientamento, sportelli di ascolto.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	

### Approfondimento

---

L'Istituto è quindi articolato in più sedi e dislocato in più comuni è ubicato in edifici diversi e con diverse caratteristiche architettoniche ed organizzative.

La sede centrale nel comune di Roggiano Gravina, sede del Liceo Scientifico e dell'ITET e di Roggiano Gravina, è ubicata in un edificio che presenta le caratteristiche architettoniche tipiche di un edificio scolastico di nuova costruzione. Si sviluppa su tre livelli ed è dotato di ampi spazi interni, con aula



magna e laboratori ed ampi spazi esterni recintati e palestra

La sede dell'ITMM di Fagnano Castello è ospitata in uno stabile di civile abitazione e si sviluppa su quattro livelli, è dotato di cortile ed è privo della palestra.

La sede dell'IPSIA di S. Agata d'Esaro è ubicata in un edificio che presenta le caratteristiche architettoniche tipiche di un edificio scolastico di nuova costruzione . Si sviluppa su due livelli ed è dotato di un cortile, di una palestra e di ampi spazi interni.

L'istituto è dotato di una rete Wi-Fi ad alta connettività. Dispone di vari laboratori scientifici e tecnici ed attrezzature informatiche, tali da poter consentire di realizzare una didattica attiva e laboratoriale in tutte le discipline; attrezzature specialistiche sono presenti nei numerosi laboratori disciplinari e pluridisciplinari che presentano postazioni adatte all'attività sperimentale a piccoli gruppi. Le attrezzature sono rinnovate con un programma di acquisti annuali ed in particolare negli ultimi anni sono state acquistati strumenti e dotazioni varie per realizzare nuovi laboratori. Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di proiettori interattivi multimediali. L'Istituto dispone di un sito Internet e dispone di registro elettronico per facilitare le comunicazioni con le famiglie ed il territorio di riferimento, tutte le aule sono dotate di PC, LIM e/o Lavagne Interattive).

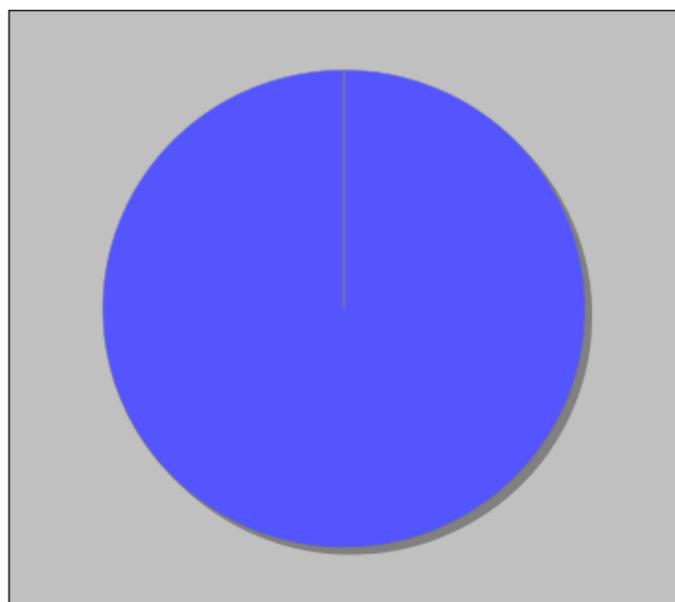


## Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	24

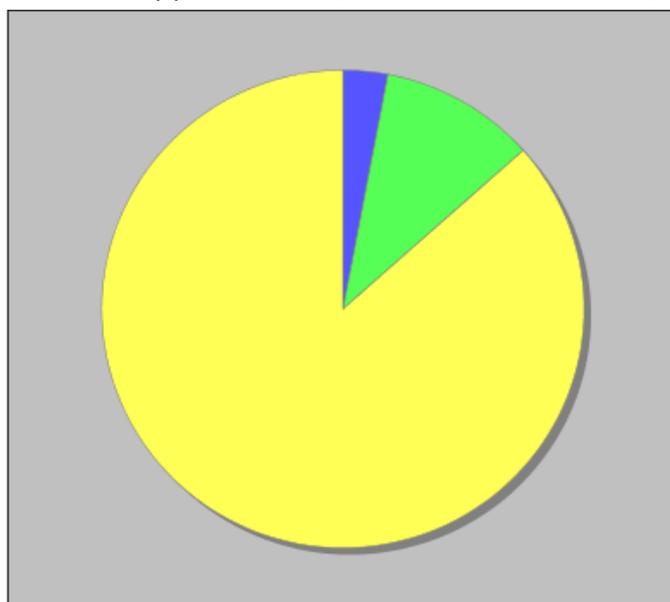
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 58



## Aspetti generali

La scuola ritiene l'autovalutazione un momento necessario e significativo per una riflessione strutturata e complessa sulla sua organizzazione, poiché dalle criticità è possibile costruire un efficace piano di miglioramento, e dai punti di forza è possibile consolidare quanto già esistente.

La governance di un'organizzazione complessa come la scuola si basa su strumenti fondamentali, attraverso i quali entrano in gioco, in sequenza, specifiche competenze:

- il RAV, Rapporto di Autovalutazione (saper analizzare e definire);
- il PdM, Piano di Miglioramento (saper pianificare e orientare);
- il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa (saper organizzare e realizzare);
- la Rendicontazione Sociale (saper valutare e rendicontare).

Il cuore pulsante dell'organizzazione scolastica è il Piano Triennale dell'Offerta formativa, che nasce per dare risposte sociali e territoriali; esso si configura come un patto tra la scuola e l'utenza e per questo è necessario che la sua elaborazione inizi dall'individuazione di priorità essenziali, mediante dati e traguardi.

Sono proprio le priorità e i traguardi che costituiscono la mission e la vision della scuola e, in quanto tali, hanno un impatto sociale, laddove l'aggettivo "sociale" fa riferimento a ciò che la scuola fa "per" e "nella" società (per l'ambiente, per l'inclusione, per la condivisione...). L'impatto sociale per la scuola è la qualità del valore del prodotto, inteso come capitale umano (studenti) e capitale professionale (operatori della scuola). La mission deve quindi ruotare intorno al campo del capitale umano nel quale l'offerta assume uno scopo pedagogico, coniugato in termini di valore pubblico. E' proprio quest'ultimo aspetto che legittima la scuola come pubblica amministrazione.

Il nostro Istituto, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, con gli attuali scenari che riguardano il mondo globale e in linea con gli obiettivi che stanno alla base dell'Agenda 2030, nonché delle nuove Raccomandazioni del Parlamento europeo sull'apprendimento permanente, intende accompagnare in primis gli studenti verso la comprensione delle sfide del nostro tempo, nella consapevolezza che oggi " i sistemi d'istruzione devono preparare per lavori che non sono stati ancora creati, per tecnologie che non sono ancora state inventate, per problemi che ancora non sappiamo che nasceranno" (Andreas Schleicher, responsabile della Divisione Indicatori e Analisi (Direzione per l'Istruzione) dell'OCSE)." La nostra vision è dunque si traduce nelle seguenti azioni:

- promuovere negli alunni, a livello trasversale, l'acquisizione consapevole di comuni valori di cittadinanza attiva e responsabile, aprendo lo sguardo sulle questioni più importanti che riguardano



lo sviluppo della società;

- accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di una piena autonomia di pensiero, capace di adattarsi nella società in continuo mutamento;
- guidare gli stessi a saper operare delle scelte, a distinguere le opinioni dai fatti, ad aprirsi alla cultura dell'inclusione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La progettualità della scuola tiene conto del nuovo assetto dell'Istituto, costituito dai tre indirizzi:

- Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Internazionale -opz. Spagnolo (dall'a.s. 2024/25)
- Istituto Tecnico - indirizzi Elettrotecnico/Meccanico-Meccatronico
- Istituto Professionale per l'Artigianato e l'Industria (Made in Italy) - indirizzo: lavorazione del legno (dall'a.s. 2024/25)

Le pratiche didattiche sono rinnovate con il ricorso alle metodologie didattiche innovative, anche in relazione al Piano Scuola 4.0 e alla formazione seguita dal personale docente sulla transizione digitale effettuata nell'a.s. 2023/24, grazie alle risorse del DM 66/2023.

Importanti sono gli obiettivi da raggiungere nelle discipline STEM, secondo le priorità dell'investimento di cui al DM 65/2023, grazie al quale la scuola ha potuto organizzare corsi co-curricolari per gli studenti e di formazione per i docenti, indirizzati all'apprendimento di strategie, strumenti e pratiche per la didattica delle discipline STEM.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento delle metodologie didattiche innovative

Potenziamento della pratica laboratoriale nelle discipline di indirizzo



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Aggiornamento dei criteri di valutazione del comportamento

Aggiornamento dei criteri per l'attribuzione del credito formativo

Potenziamento delle eccellenze

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Aggiornamento del curriculum di Educazione Civica



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: ambienti innovativi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con tale allestimento saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Il progetto didattico verte sull'utilizzo degli schermi interattivi nelle classi coinvolte con un sistema di conferenza per favorire, oltre alla didattica in presenza, la possibilità di un apprendimento ibrido. Ciò permetterà la continuità didattica o l'interazione audio/video con l'esterno. Si è scelto, inoltre, di adottare un device per la promozione della scrittura, ovvero una penna digitale che unisce la scrittura sul foglio di carta, per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano, con il mondo delle funzionalità digitali come cloud e collaborazione. Verranno inoltre dotate le aule (in rete/condivisione fra loro) di una piattaforma di VR che permetterà la fruizione e la creazione di contenuti attraverso la realtà virtuale: contenuti che saranno organizzati in un catalogo cloud di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

risorse digitali della scuola. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno inoltre dotati di arredo modulare che garantiranno comfort, flessibilità ed accessibilità in modo tale da rendere lo spazio dinamico, spazi capaci di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro.

## Importo del finanziamento

€ 97.344,50

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

## ● Progetto: Laboratorio digitale avanzato multifunzionale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire all'istituto un laboratorio polifunzionale innovativo dotato di attrezzature digitali e funzionali avanzate in grado di fornire le modalità a tutti gli indirizzi presenti in istituto, per l'apprendimento di competenze per le professioni digitali del futuro. Questi spazi sono stati pensati come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento collegati alla specifica tipologia dei percorsi formativi. Per attivare queste azioni è necessario impiegare specifiche attrezzature, materiali e tecnologie digitali, la cui scelta si riferisce a criteri di varietà, funzionalità e avanguardia dell'azione didattica.

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: I giovani artigiani della Valle dell'Esaro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

## Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire alla scuola un laboratorio innovativo dotato di attrezzature digitali e funzionali avanzate in grado di fornire le modalità per l'apprendimento di competenze per le professioni digitali del futuro connesse anche alla lavorazione del legno. Questo spazio è stato pensato come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento collegati alla specifica tipologia di percorso formativo di indirizzo professionale. Per attivare queste azioni è necessario impiegare specifiche attrezzature, materiali e tecnologie digitali, la cui scelta si riferisce a criteri di varietà, funzionalità e avanguardia dell'azione didattica.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Mondo digitale e studenti a confronto



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

La scuola da sempre si è caratterizzata per un'azione didattica ed educativa volta a garantire pari opportunità a tutti gli studenti e le studentesse, con varie forme di recupero e sostegno allo studio, doposcuola, accoglienza degli allievi stranieri, orientamento e RI orientamento, sportelli di ascolto. Oggi l'Istituto è costituito da tre sezioni: il Liceo scientifico, l'Istituto Tecnico. La nostra scuola vuole creare le condizioni per contrastare le situazioni di rischio, emarginazione e devianza del fenomeno della dispersione scolastica sia esplicita che implicita. Il contesto territoriale in cui la scuola opera è costituito da aree fortemente svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, con una notevole presenza di attività illegali. Il nostro istituto intende diminuire gli ingressi in ritardo alle lezioni, eliminando il fenomeno dei ritardatari cronici e delle assenze dimezzandole di almeno la metà con la collaborazione e l'interesse delle famiglie e delle istituzioni presenti sul territorio. La maggiore regolarità nella frequenza sicuramente si tradurrà anche in termini di rendimenti scolastici che miglioreranno proprio per una acquisita consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse ma anche nell'acquisizione delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'Università. Il progetto cerca di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati dal 1° ciclo scolastico alle anche dal primo al secondo biennio delle superiori. L'intervento influirà sul rinnovamento delle metodologie innovative e degli strumenti con cui si affronterà il fenomeno della dispersione. Si cercherà di pianificare attività che possano coinvolgere anche altre scuole e associazioni del territorio, nonché le istituzioni ad ogni livello al fine di costituire una comunità di pratica allargata. La dispersione rappresenta solo un aspetto di un percorso scolastico travagliato, fatto di assenze, ritardi, disinteresse della famiglia, tentativi di recupero a settembre, bocciature. Quindi è necessario intervenire precocemente ai primi segnali di disagio scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 131.564,47

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



05/01/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	159.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	159.0	0

### ● Progetto: Il futuro della/nella Scuola

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto " Il futuro della/nella Scuola " si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado. La finalità principale è agire nel contesto geografico di riferimento e promuovere azioni che vadano a garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. 2. Obiettivi Specifici: - Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate; -Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative; - Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: 1. Interventi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: - Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. - Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. - Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: - Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. - Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio. - Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: - Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. - Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. - Collaborazione con enti locali, aziende e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica; • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti; • Maggiore coinvolgimento delle famiglie; • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. 7. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24, entro Settembre 2025. 8. Budget e Risorse: le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24.

### Importo del finanziamento

€ 125.128,45

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	159.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	159.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto con tale intervento promuoverà un complesso di azioni sinergiche miranti a rinnovare gli ambienti di apprendimento sotto il profilo formativo digitale. Obiettivo prioritario sarà rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento, una vera e propria piattaforma che metta le studentesse e gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

allineate a quelle del ventunesimo secolo. Tali competenze sono fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. L'istituzione scolastica vuole far diventare le proprie studentesse e i propri studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti. Per tali scopi, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e tutto il personale della scuola si impegna ad abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologiche e didattiche per i docenti e sfide organizzative per il dirigente scolastico e il personale amministrativo. In particolare, le azioni che l'Istituto intende realizzare sono dirette a:

- migliorare la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale;
- adottare nuovi modelli di interazione didattica, guardando alle pressanti richieste del presente, ma soprattutto interpretando quelle del futuro;
- formare il personale scolastico al corretto e consapevole utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno della realizzazione di nuovi paradigmi educativi e della progettazione operativa delle attività. I risultati attesi, comuni alle quattro aree di intervento, possono essere sintetizzati come segue:

- potenziare il dialogo e la collaborazione di tutti gli attori del processo formativo attraverso comunicazioni sincrone e asincrone sia per quanto attiene la comunità scolastica (registro elettronico, dialogo scuola-famiglia, dialogo con il territorio, alternanza scuola-lavoro, dialogo con l'orientamento in entrata e in uscita), sia per quanto attiene a specifiche attività didattiche attraverso la condivisione dei materiali già presenti nei libri di testo in adozione, elaborati da gruppi di lavoro e dagli studenti dell'istituto;
- fornire il supporto tecnologico necessario e attenuare gli ostacoli tecnologici (difficoltà tecniche di fruizione, accesso e gestione) per attività di riorganizzazione del tempo scuola, l'utilizzo di metodologie didattiche che promuovano la costruzione di competenze centrate sullo studente attraverso strategie il più possibile individualizzate che tengano conto dei diversi stili di apprendimento;
- rendere più dinamiche ed efficaci le strategie di intervento sia per la prevenzione del drop-out e il recupero degli apprendimenti che per la promozione delle eccellenze attraverso un sistematico utilizzo di classi aperte e ambienti di condivisione virtuale

### Importo del finanziamento

€ 33.854,21

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: nuove competenze

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno Analizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM digitali e di innovazione da parte degli studenti con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. I percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti sia a docenti e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti. sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL. secondo le seguenti articolazioni tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello Bi. B2. C1. C2. secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022.n. 62 con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza Tipologia B: corsi annuali di metodologia. articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo. Mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera

## Importo del finanziamento

€ 47.338,09

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



## Aspetti generali

La scuola ha dato un'ampia e precisa definizione dei propri obiettivi prioritari a partire da un'idea di istituzione che vuole formare la persona e il cittadino. Le diverse attività progettuali e i potenziamenti definiscono una varietà e qualità di proposte che spaziano dalle lingue alle arti; dalle scienze (biologia, chimica, fisica) alle tecnologie (informatica e robotica); dalle scienze motorie alla medicina.

Particolare rilievo si attribuisce allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al fine di far acquisire valori quali la solidarietà, la legalità, la democrazia, la pace.

La scuola si concepisce come comunità aperta al territorio, ma soprattutto come realtà inclusiva che potenzia il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali e altrettanta importanza vengono attribuite all'alfabetizzazione e all'inserimento degli alunni stranieri.

I percorsi PCTO vantano una lunga tradizione e si distinguono per il grande valore esperienziale-formativo; l'orientamento (in entrata, in itinere, in uscita) si propone di far acquisire agli studenti la consapevolezza del proprio essere, ma soprattutto delle proprie specificità (attitudini, competenze, potenzialità).

Partendo dal presupposto che il successo formativo debba restare uno degli obiettivi principali della scuola, annualmente si organizza un piano articolato e strutturato per il recupero; ciò avviene in momenti e forme differenti per andare meglio incontro ai bisogni degli studenti.

Gli obiettivi formativi di seguito precisati sono ritenuti prioritari nella realizzazione del PTOF e impegnano tutta la scuola in un'azione coordinata volta al loro raggiungimento, sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia attraverso le azioni progettuali integrative del curriculum.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC ALTOMONTE

CSTD02702N

#### Indirizzo di studio

---

#### ● TURISMO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS "F.BALSANO" ROGGIANO G.

CSPS02701R

Indirizzo di studio

---

### ● SCIENTIFICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI FAGNANO C.	CSTF02701V
ITI ROGGIANO G.	CSTF02702X
CORSO SERALE ITI ROGGIANO G.	CSTF027529

### Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **ELETTROTECNICA**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle



apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,



le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## Approfondimento

---

### LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLO

Dall'a.s. 2024/25 è attivo presso l'Istituto il Liceo Scientifico Internazionale - opz. Spagnolo, che prevede lo studio di ben due lingue straniere, la prima delle quali, lo spagnolo, con il supporto e la competenza di docenti di lingua madre o con titoli accreditati dal Ministero spagnolo, anche attraverso la metodologia CLIL applicata ad alcune discipline (geografia, storia e letteratura).

Al termine del quinquennio studenti e studentesse sostengono una "terza prova" in spagnolo, specifica della sezione internazionale, su temi di letteratura e storia dell'ultimo anno di studi. Il superamento della prova consente il conseguimento del doppio diploma di Liceo- Bachillerato con supplemento Europass, grazie al quale il diplomato, in qualità di collaboratore di livello intermedio, può operare in ambiti professionali diversi, quali: • istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi; • studi professionali e in particolare di ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario; • uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela; • istituti di ricerca; • informazione medico-scientifica; • uffici tecnico/amministrativi; • uffici di Ricerca e Sviluppo (R&S); • uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ); • redazioni di giornali, aziende editoriali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie.

**Le competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali sono:** • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR); • comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per



svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali; • applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; • padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; • utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana; • utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving. • agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di un'altra cultura. • produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali; • utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali; • utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Dall'a.s. 2024/25, inoltre, nell'ambito del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione della rete scolastica regionale, l'Istituto ha accorpato l'IPSIA indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy con sede nel Comune di Sant'Agata d'Esaro.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale.

L'IPSIA è strutturato in un biennio, secondo biennio e quinto anno. Il curriculum dei primi due anni si articola in: un'area comune con le discipline di cultura di base e un'area di indirizzo con le discipline di formazione specialistica. Al termine del primo biennio è prevista la certificazione delle competenze di base. L'istituzione della scuola Ipsia è stata dettata dalla spiccata vocazione per la lavorazione del legno, che costituisce la ricchezza del territorio di Sant'Agata di Esaro. Il paese, in armonico equilibrio tra tradizione e innovazione, ha saputo crearsi un fitto tessuto di piccole aziende e falegnamerie all'avanguardia in campo tecnologico e molto dinamiche sui mercati locali. Tali importanti aree produttive richiedono personale sempre più numeroso e qualificato. In questo contesto l'I.P.S.I.A., con la sua specializzazione nel settore, si pone come centro professionalizzante privilegiato che intende fornire ai giovani competenze per intraprendere nuove attività afferenti il



legno. Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Il triennio viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

### Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato con indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, consegue il diploma che certifica, in termini di competenze, i risultati di apprendimento.

Il profilo del " settore industria e artigianato " si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell' evoluzione dei processi produttivi le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell' ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l' utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l' esercizio del controllo di qualità ;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all' interno di



un dato processo produttivo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Competenze specifiche di indirizzo Made in Italy :

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente .

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"



interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

### Aspetti qualificanti del curriculum

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascuno studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Il Progetto Formativo Individuale (PFI) ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 61/2017, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del Consiglio di classe. Il PFI è redatto in seguito a una fase istruttoria, che vede coinvolti lo studente con la propria famiglia, sulla base di un Bilancio personale iniziale, in cui vengono raccolte le certificazioni documentabili, evidenziate le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente anche in modo non formale e informale e rilevati i talenti, le vocazioni, le potenzialità, le carenze. Grazie a questo Bilancio personale iniziale, vengono riconosciuti i bisogni formativi di ciascun allievo e i suoi obiettivi individuali. Questo progetto didattico è personale, poiché mira a valorizzare ciascuno studente, fornendogli le migliori opportunità. Il PFI viene deliberato dal Consiglio e verificato alla fine di ciascun anno scolastico per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati o l'eventuale necessità di revisione.



Il quadro orario

Classi di Concorso	Insegnamenti	Primo Anno MADE IN ITALY	Secondo Anno MADE IN ITALY	Terzo Anno MADE IN ITALY	Quarto Anno MADE IN ITALY	Quinto Anno MADE IN ITALY
A012 – DISCIPL. LETT. IST. II° GRADO -	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	1	1	2	2	2
AB24 – LING. E CULT. STRAN.	INGLESE	3	3	2	2	2
A026 -- MATEMATICA	MATEMATICA	4	4	3	3	3
A021 -- GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	1	1	----	----	----
A046 -- SC. GIURIDICHE ECON.	DIRITTO ED ECONOM.	2	2	----	----	----
A048 – SC. MOTORIE	SC. MOTORIE	2	2	2	2	2



RELIGIONE	RELIGIONE	1	1	1	1	1
<b>Totale Ore biennio</b>		<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
A034 -- SCIENZE INTEGRATE	CHIMICA	3	----	----	----	----
A020 -- SCIENZE INTEGRATE	FISICA	----	3	----	----	----
A041 -- SC. E TEC. INFORMAT.	TEC. INFORM. COMUNIC. (TIC)	2	2	----	----	----
A042 -- SC. TECNOLOGIE MECCANICHE	TEC. APPL. MAT. PROC. PROD.	----	----	4	3	3
	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	----	----	5	4	4
	TEC. DI GEST. ORG. PROC. PROD.	-----		----	2	2
A016 – DIS. ART. MOD. ODONT.	TECNOL. DISEGNO. PROGETTAZ.	4	4	----	----	----
A017 – DIS. E STORIA DELL'ARTE IST. ISTRUZ. SEC. DI II° GR.	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	----	----	3	3	3



B026 -- LAB. TECNOL. ED ESERCITAZIONI	LAB. TEC. ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
<b>Totale Ore triennio</b>		<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>Compresenze</b>						
B026 -- LAB. TEC. ED ESERCIT.	LAB. TEC. ESERCITAZIONI	(4 compr.)	(4 compr.)	(9 compr.)	(9 compr.)	(9 compr.)
B003 -- LAB. FISICA	LAB. FISICA	-----	(1 compr.)	----	----	----
B012 -- LAB SCIENZE E TEC. CHIM. MICROBIOL.	LAB. CHIMICA	(1 compr.)	----	----	----	----
B016 -- LAB. SC. E TEC. INF.	LAB. INFORMATICA	(1 compr.)	(1 compr.)	----	----	----
<b>Monte ore classi</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: LS "F.BALSANO" ROGGIANO G. CSPS02701R SCIENTIFICO

##### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI FAGNANO C. CSTF02701V MECCANICA E MECCATRONICA

#### QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI FAGNANO C. CSTF02701V MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

BIENNIO COMUNE 2021/22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI ROGGIANO G. CSTF02702X

#### ELETTROTECNICA

##### QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI ROGGIANO G. CSTF02702X ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

BIENNIO COMUNE 2021/22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Nota MIM prot. 39343 del 27/09/2024 il Curricolo di Educazione Civica è stato aggiornato secondo le nuove "Linee guida per l'educazione civica" (D.M. 183/2024) e approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 25/10/2024.

### Allegati:

PROGRAMMAZIONE ED CIVICA 24-25 LS-ITET-ITMM-IPSI.pdf



## Curricolo di Istituto

### IIS ROGGIANO G. "LS-ITI- ITC ALTOMONTE"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL

#### **LICEO SCIENTIFICO**

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere tali risultati concorrono:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;



- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

#### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI **ISTITUTI TECNICI**

##### **ITET - ITMM - CORSO SERALE**

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.



- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio -sportiva per il benessere individuale e collettivo.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL' ISTITUTO PROFESSIONALE CON  
INDIRIZZO MADE IN ITALY

Il diplomato in "Industria e artigianato per il Made in Italy" matura al termine del proprio percorso di studio un'amplessima gamma di competenze:



- sa predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- sa realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- sa realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- sa gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- sa predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

In particolare, lo studente che sceglie questo indirizzo al termine del corso di studi è in grado di coordinare, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

#### PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI ISTITUTO

La Programmazione Educativa d'Istituto viene elaborata dai Dipartimenti disciplinari che, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio docenti, progettano il Piano di lavoro



comune (P.L.C.) per classi parallele, distinte per indirizzo di studio. Il P.L.C. possiede, oltre a i contenuti, le finalità, gli obiettivi e gli strumenti per verificare e valutare il percorso formativo degli studenti. La programmazione didattica di classe, che fa riferimento alla programmazione d'Istituto, viene elaborata ed approvata dal Consiglio di classe e contiene:

- la situazione di partenza della classe,
- gli obiettivi formativi ed educativi trasversali condivisi dai singoli docenti,
- gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione in linea con quanto espresso nel P.T.O.F.,
- gli eventuali progetti curriculari ed extracurriculari,
- i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Il piano di lavoro individuale (P.L.I.) personalizza, contestualizzandolo, e rapportandolo alla specificità della classe, il Piano di lavoro comune. Il docente, nell'elaborare e P.L.I., dovrà tenere presente la situazione iniziale della classe e sulla base di questa operare opportune integrazioni o detrazioni in relazione al P.L.C., concordato in sede di Dipartimento disciplinare.

#### DIPARTIMENTI AREE DISCIPLINARI

I Dipartimenti per aree disciplinari rappresentano l'articolazione funzionale del Collegio docenti che fa riferimento alle competenze disciplinari degli insegnanti (utilizzare il sapere disciplinare per finalità formative). Il Dipartimento in cui operano più discipline scandisce il proprio lavoro in attività comuni e distinte in riferimento alle necessità operative, definisce operativamente il curricolo; prende decisioni collegiali sul curricolo, ovvero cura la costruzione del progetto curricolare dalla dimensione generale agli aspetti più operativi e definisce gli obiettivi didattici e le attività scolastiche. Ogni Dipartimento è sede della programmazione didattica per le singole discipline e precede quindi il lavoro dei Consigli di classe attraverso il quale la programmazione disciplinare viene resa coerente ed adeguata al progetto educativo della classe e del singolo studente; progetta e realizza azioni di ricerca educativa e didattica (è la sede di studio, approfondimento e confronto tra gli insegnanti di una stessa disciplina o di una stessa area disciplinare); organizza la memoria di lavoro a



disposizione degli insegnanti. Cura la formazione in servizio degli insegnanti anche attraverso le azioni di ricerca didattica.

Di seguito i dipartimenti disciplinari presenti nell'Istituto:

- dipartimento umanistico
- dipartimento linguistico
- dipartimento scientifico-matematico
- dipartimento tecnologico.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'attività formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali tra l'ambiente scolastico e quello lavorativo è stata istituita nell'ordinamento scolastico italiano con la legge 13 luglio 2015, n. 107.

Si intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio e di formazione in aula ad ore trascorse all'interno delle aziende e/o enti presenti sul territorio, per garantire loro una esperienza "sul campo".

L'attività è obbligatoria per tutti gli studenti e richiede lo svolgimento di 90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 220 ore per gli istituti professionali, di formazione da effettuarsi nelle classi dalla III alla V.



Il nostro istituto aveva attivato, ancor prima dell'entrata in vigore della legge 107/2015, dei percorsi per sottolineare le grandi trasformazioni del mondo contemporaneo che stanno modificando in modo sostanziale gli aspetti economici, sociali e culturali della nostra società.

Le pregresse esperienze di stage e tirocini, pur avendo delle affinità con l'alternanza scuola lavoro, presentano una fondamentale differenza: l'ASL, oggi PCTO, è una nuova metodologia didattica curricolare. Questa infatti si inquadra in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto nei DD.PP.RR. 87, 88, 89/2010.

La sfida raccolta dal nostro istituto è quella di partire dai nuovi bisogni formativi, spingendo l'intera organizzazione ad un ulteriore sforzo, sia in termini di risorse umane che economiche, da impiegare nella progettazione di percorsi formativi non solo per gli studenti, ma anche per insegnanti e tutor.

*Finalità:*

- attuare un apprendimento flessibile ed equivalente al profilo in uscita dello studente, sotto l'aspetto culturale e educativo, che colleghi la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione dello studente attraverso il potenziamento delle competenze di base, l'acquisizione di competenze specifiche relative ad un determinato contesto lavorativo, sviluppare e potenziare le competenze trasversali qualunque sia il contesto di riferimento;
- orientare lo studente alle future scelte scolastico – professionali;
- valorizzare le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali, anche per combattere la dispersione scolastica;
- potenziare e consolidare la rete di relazioni fra istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, al fine di consentire la partecipazione attiva dello studente ai processi formativi e di cittadinanza.

*Pianificazione dell'attività:*



I percorsi di si articolano in formazione curricolare ed extracurricolare.

La formazione che viene svolta a scuola consiste in:

- formazione sulla sicurezza nel lavoro: lezioni in presenza per la sicurezza rischio-medio;
- formazione sulla salute nel lavoro,
- formazione sulle realtà lavorative/associative presenti nel territorio e visite guidate;

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

*Obiettivi trasversali ai percorsi in ente:*

- potenziare la comunicazione in lingua italiana;
- potenziare la comunicazione nelle lingue straniere;
- potenziare il linguaggio digitale;
- potenziare le competenze sociali e civiche;
- potenziare la rete fra scuola e territorio in funzione anche del mercato del lavoro per il settore giovanile;
- favorire la conoscenza di sé, l'autostima e il senso di responsabilità;
- potenziare il lavoro di gruppo;



- sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- potenziare l'autonomia operativa;
- favorire la conoscenza di sé, l'autostima e il senso di responsabilità;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi individuali;
- potenziare l'orientamento universitario e professionale nella situazione di lavoro;
- favorire la connessione tra le competenze teoriche, acquisite nella scuola, con le abilità pratiche sviluppare la conoscenza diretta delle problematiche connesse al mondo del lavoro;
- sviluppare in ambiente lavorativo;



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: IIS ROGGIANO G. "LS-ITI- ITC ALTOMONTE"  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **○ Attività n° 1: CORSI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE/PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (OXFORD)**

La scuola ha attivato nell'a.s. 2023/24 corsi co-curricolari finalizzati al potenziamento della lingua straniera (Inglese) e/o all'acquisizione della certificazione linguistica (Cambridge), grazie alle risorse provenienti dal D.M. 65/2023 (fondi PNRR).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PCTO - ESTERO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- nuove competenze

## ○ **Attività n° 2: PCTO all'estero**

PROGETTI finanziati dal PNRR finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e alla crescita professionale attraverso un'esperienza in un paese Europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero



### Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO - ESTERO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- nuove competenze

## ○ Attività n° 3: INTERCULTURA

L'adesione al progetto Intercultura è finalizzata ad internazionalizzare la scuola e a sviluppare il dialogo interculturale mediante mobilità studentesca, laboratori per studenti e percorsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici.

**In questo modo si contribuisce a realizzare gli obiettivi previsti per il futuro dell'educazione: imparare a conoscere; imparare a fare; imparare a vivere insieme; imparare a essere.**



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: LS "F.BALSANO" ROGGIANO G. (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Programma di ospitalità INTERCULTURA**

Dall'a.s. 2024/25 la scuola aderisce al programma di mobilità studentesca INTERCULTURA, una delle più significative azioni di internazionalizzazione attivabili ai sensi della vigente normativa. Il programma prevede l'ospitalità in ingresso e in uscita di studenti provenienti dai Paesi aderenti e appositamente selezionati, che vengono accolti presso le famiglie e le scuole partecipanti al programma. Gli obiettivi del progetto sono quelli individuati da



Jacques Delors per il futuro dell'educazione:

- imparare a conoscere;
- imparare a fare;
- imparare a vivere insieme;
- imparare a essere.

,

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- INTERCULTURA

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente

Approfondimento:

,

**Dettaglio plesso: ITI ROGGIANO G. (PLESSO)**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: PCTO ESTERO**

Il progetto, in fase di realizzazione nell'a.s. 2024/25, è relativo all'Avviso FSE PON prot. 25532 del 23/02/2024 - FSE -Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero, destinato agli Istituti tecnici e professionali.

L'intervento ha l'obiettivo di rafforzare l'apprendimento delle competenze chiave, ovvero delle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'obiettivo generale è quello di fare acquisire agli allievi una competenza comunicativa che li renda veri 'cittadini d'Europa' e di sostenere un esame di certificazione europea delle loro conoscenze di Livello. Si tratterà, quindi, di potenziare le conoscenze in L2 già acquisite durante il percorso scolastico, rafforzare la consapevolezza linguistica attraverso un'analisi comparativa con la lingua madre e altre lingue straniere. Le competenze/finalità a cui si mira riguardano, in particolare, la capacità di comprendere una vasta gamma di messaggi in contesti reali della vita quotidiana, sapere interagire in modo significativo e sapere distinguere i diversi contesti socio-culturali nonché i relativi registri linguistici. Inoltre, sapere redigere messaggi scritti, e-mails, lettere, brevi relazioni, un CV. Tutto questo contribuirà, nella tempistica prevista di soggiorno estero, ad una maggiore autonomia nell'uso della L2, ad una capacità di relazioni e scambi culturali più dinamici, a rafforzare il senso di auto-valutazione e di auto-stima.

I due percorsi programmati coinvolgeranno 30 studenti dell'Istituto Tecnico (ITET/ITMM) e si svolgeranno in Irlanda e in Polonia.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO - ESTERO



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IIS ROGGIANO G. "LS-ITI- ITC ALTOMONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Studiare Ingegneria all'Unical - PCTO

Il percorso PCTO "STUDIARE INGEGNERIA ALL'UNICAL" è una combinazione di attività rivolte non solo al PCTO ma anche all'Orientamento in uscita.

Nell'ambito di questo percorso gli studenti potranno:

- conoscere le caratteristiche dei diversi corsi di laurea offerti dall'Area di Ingegneria;
- affrontare uno o più percorsi di approfondimento sui Corsi di Laurea di maggiore interesse per il singolo studente;
- visitare i principali Laboratori e le strutture di Ingegneria dell'Unical, assistendo a piccoli esperimenti e dimostrazioni;
- prepararsi ad affrontare i test TOLC-I necessari per accedere ai corsi di laurea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado, i documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

Tutto ciò ad esempio, attraverso:

- La realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo".

In questo modo è possibile far emergere, con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze, le conoscenze e le abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico al vivere quotidiano.

## ○ **Azione n° 2: Piano Lauree Scientifiche (PLS) – Statistica a.s. 2024/2025**



Il percorso, diretto a studenti e studentesse del triennio ha l'obiettivo di favorire la promozione della cultura statistica, avvicinando i partecipanti ad una disciplina altamente professionalizzante che rende i laureati e le laureate in Statistica tra le figure maggiormente ricercate in ambito lavorativo. Prevede incontri in presenza presso il Dipartimento e attività laboratoriali da svolgersi in presenza, presso l'Istituto Scolastico, in stretta collaborazione tra i docenti delle discipline matematiche e informatiche (Tutor interni) e i docenti Unical (Tutor esterni). E' previsto inoltre un incontro presso il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" per la presentazione degli elaborati prodotti durante le attività laboratoriali. Il percorso si svolgerà orientativamente nel periodo febbraio-maggio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Attività laboratoriali e alta formazione su "Analisi dei Dati e Statistica con Excel";
- partecipazione al bando del Premio "Agostino Tarsitano".

Il Parlamento europeo con la Risoluzione del 10 giugno 2021 ha introdotto specifiche proposte per la promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e



occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM)

- Creativity (creatività)
- Collaboration (collaborazione)
- Communication (comunicazione)
- Critical thinking (pensiero critico)

Vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide sempre più complesse e in costante mutamento possono essere affrontate solo con una prospettiva interdisciplinare, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze.

### ○ Azione n° 3: Progetto "Aule aperte" (UNICAL)

"Aule Aperte" consente di partecipare, mediante dirette streaming, ad alcune delle lezioni universitarie dei diversi corsi di studio del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (DiBEST) dell'Università della Calabria nell'arco dell'anno. Si vuole dare l'opportunità agli studenti e alle studentesse di approfondire ambiti disciplinari e favorire scelte consapevoli dei percorsi universitari.

Partecipazione a due concorsi a premi Giovane Geologo - Un geologo è per la vita e Naturando ... quando la "Natura è Cultura" finalizzati a promuovere la conoscenza e salvaguardia del nostro territorio.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## ○ Azione n° 4: Percorsi curricolari/co-curricolari per il rafforzamento delle competenze STEM (D.M. 65/2023)

Grazie al finanziamento di cui al D.M. 65/2023, in attuazione delle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), la scuola può realizzare percorsi diversificati, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM digitali e di innovazione da parte degli studenti con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Sono stati progettati in tutto 7 percorsi, di cui tre edizioni finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e quattro incentrate sul potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Oltre ai percorsi per gli studenti, sono stati programmati anche due percorsi di approfondimento linguistico e metodologico (CLIL) per docenti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

### IIS ROGGIANO G. "LS-ITI- ITC ALTOMONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III- "Io e il tempo: percezione e gestione quotidiana e lavorativa".**

Con Decreto Ministeriale n. 328 del 22.12.22 , il MIM introduce 30 ore di didattica orientativa nei cinque anni della scuola secondaria di secondo grado. La scuola intende portare avanti un modulo di didattica orientativa che sia verticale, nel senso che, nei cinque anni di corso, verrà proposta la stessa tematica, delineata e declinata a seconda della specificità delle discipline, dell'età dei ragazzi e dei loro ritmi di crescita.

La tematica del modulo è "Io e il tempo: percezione e gestione quotidiana e lavorativa".

Il modulo impegnerà ogni Consiglio di classe per 15 ore, da svolgere in relazione alle discipline; le restanti 15 ore ricadranno nelle attività diversificate di orientamento in entrata o uscita. In particolare:

- Iniziative in collaborazione con le Università
- Visite guidate/uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Giornate dedicate a manifestazioni con curvatura orientativa

VEDERE L'ALLEGATO DI DI RIFERIMENTO, VALIDO PER TUTTE LE CLASSI.



## Allegato:

modulo didattica orientativa.docx.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - "Io e il tempo: percezione e gestione quotidiana e lavorativa".**



Con Decreto Ministeriale n. 328 del 22.12.22, il MIM introduce 30 ore di didattica orientativa nei cinque anni della scuola secondaria di secondo grado. La scuola intende portare avanti un modulo di didattica orientativa che sia verticale, nel senso che, nei cinque anni di corso, verrà proposta la stessa tematica, delineata e declinata a seconda della specificità delle discipline, dell'età dei ragazzi e dei loro ritmi di crescita.

La tematica del modulo è "Io e il tempo: percezione e gestione quotidiana e lavorativa".

Il modulo impegnerà ogni Consiglio di classe per 15 ore, da svolgere in relazione alle discipline; le restanti 15 ore ricadranno nelle attività diversificate di orientamento in entrata o uscita. In particolare:

- Iniziative in collaborazione con le Università
- Visite guidate/uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Giornate dedicate a manifestazioni con curvatura orientativa

VEDERE L'ALLEGATO DI DI RIFERIMENTO, VALIDO PER TUTTE LE CLASSI.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Seminari e incontri con esperti e figure professionali; visite guidate



## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - "Io e il tempo: percezione e gestione quotidiana e lavorativa".**

Con Decreto Ministeriale n. 328 del 22.12.22, il MIM introduce 30 ore di didattica orientativa nei cinque anni della scuola secondaria di secondo grado. La scuola intende portare avanti un modulo di didattica orientativa che sia verticale, nel senso che, nei cinque anni di corso, verrà proposta la stessa tematica, delineata e declinata a seconda della specificità delle discipline, dell'età dei ragazzi e dei loro ritmi di crescita.

La tematica del modulo è "Io e il tempo: percezione e gestione quotidiana e lavorativa".

Il modulo impegnerà ogni Consiglio di classe per 15 ore, da svolgere in relazione alle discipline; le restanti 15 ore ricadranno nelle attività diversificate di orientamento in entrata o uscita. In particolare:

- Iniziative in collaborazione con le Università
- Visite guidate/uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Giornate dedicate a manifestazioni con curvatura orientativa

VEDERE L'ALLEGATO DI RIFERIMENTO, VALIDO PER TUTTE LE CLASSI.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Seminari e incontri con esperti e figure professionali; visite guidate; orientamento in uscita



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● STARTUP YOUR LIFE \_ Impresa Simulata in collaborazione con UNICREDIT

---

Titolo attività: CREARE IMPRESA

Target: classi 3° e 4°

Il progetto proposto ha come oggetto l'analisi della tematica di creazione d'impresa incentrata prevalentemente sulla comprensione e costruzione del business plan.

L'obiettivo è quello di far acquisire le competenze necessarie per comprendere cosa significhi "fare impresa" e di rafforzare le competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale. E' rivolto alla comunità studentesca ed è finalizzato alla conoscenza delle norme giuridiche dell'impresa, alla diffusione dell'etica imprenditoriale e alla creazione di un sistema innovativo. Il risultato finale aumenterà tra i giovani la conoscenza del ramo imprenditoriale e darà agli stessi l'idea delle capacità occorrenti per creare nuove imprese.

La creazione d'impresa rappresenta un processo complesso che tocca vari ambiti tematici tipici dell'economia, della gestione aziendale, del diritto e della finanza. Ogni fase pone problemi particolari, ognuno dei quali deve essere affrontato e risolto razionalmente ed in modo creativo.

Le tematiche affrontate ed i concetti esposti permetteranno allo studente di avere una sintetica panoramica su come "fare impresa". Partendo dai bisogni umani e soddisfazione degli stessi tramite un prodotto e/o servizio, si andrà a sottolineare il funzionamento dei principali rapporti economici (Stato, società, enti pubblici, consumatori finali ecc), allo scopo di comprendere il contesto di riferimento in cui si opera. Successivamente si affronteranno temi su cosa è un'impresa ed identificarne le caratteristiche chiave, le motivazioni e le competenze di un imprenditore (ad esempio anche attraverso incontri con imprenditori locali).



Comprendere le opportunità che si presentano nella società e i rischi che si corrono nel fare impresa e l'importanza delle competenze e dello spirito d'iniziativa economica, rappresentano anche un valido mezzo per indirizzare gli studenti verso scelte di vita più consapevoli; inoltre, conoscere il contributo offerto dal settore imprenditoriale alla società, considerando i diversi contesti (sociale, culturale, economico), servirà a sfatare i falsi miti che accompagnano il concetto di auto imprenditorialità.

Da questa premessa si potrà passare all'analisi dell'idea imprenditoriale e alla definizione degli aspetti chiave per la costruzione del business plan:

Come nasce l'idea (mission e vision aziendale), esempi di start up di successo;

Il servizio/prodotto offerto;

Il mercato di riferimento (clienti, concorrenti, fornitori, self brand connection etc.);

Le normative societarie e di mercato;

L'analisi di marketing (immagine, logo, pubblicità etc.);

Analisi SWOT;

Il piano economico finanziario e le risorse necessarie (con brevi cenni sui concetti di costi aziendali, finanziamento, copertura del fabbisogno etc.);

Risorse: piattaforma UNICREDIT - esperti e/o enti coinvolti;

Risorse materiali necessarie: laboratori di informatica, aule, lim.

PROJECT WORK finale.

Si PREVEDONO:

- INCONTRI CON IMPRENDITORI E IMPRENDITRICI;
- VISITE GUIDATE IN AZIENDA;
- INCONTRI CON ESPERTI (es. marketing e comunicazione, finanziari, ecc.);
- VIAGGI STUDIO FINALIZZATI AL PCTO



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio da parte dell'ENTE con rendicontazione puntuale delle attività.

## ● PCTO all'UNICAL

---

E. stata attivata la convenzione tra la Nostra Scuola e l'UNICAL finalizzata alla partecipazione alle attività promosse per l'orientamento e il PCTO.

Le diverse Strutture (Dipartimenti, Centri, Laboratori, ecc) dell' Università della Calabria organizzano annualmente una serie di attività (o Progetti ) di PCTO destinati agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore .



Per questo anno scolastico si inizia con:

- I quattro Dipartimenti Unical dell'area di Ingegneria • DIAM Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente • DIMEG Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale • DINCI Dipartimento di Ingegneria Civile • DIMES Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica anche quest'anno offrono a tutti gli studenti interessati, un progetto PCTO unitario di orientamento e preparazione agli studi di Ingegneria.
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) – Statistica
- "Aule Aperte" Università della Calabria -Dipartimento Biologia , Ecologia e Scienze della Terra

Nell'ambito di questo percorso gli studenti potranno:

- conoscere le caratteristiche dei diversi corsi di laurea offerti dall'Area di Ingegneria; Statistica e Informatica; Biologia , Ecologia e Scienze della Terra.
- affrontare uno o più percorsi di approfondimento sui Corsi di Laurea di maggiore interesse per il singolo studente;
- visitare i principali Laboratori e le strutture dell'Unical, assistendo a piccoli esperimenti e dimostrazioni;
- prepararsi ad affrontare i test TOLC-I necessari per accedere ai corsi di laurea.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- UNICAL -



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio da parte dell'ENTE con rendicontazione puntuale delle attività.

## ● PCTO - ESTERO

---

(PCTO) all'estero 10.6.6B-FSEPON-CL2024-12 DUBLINO - 60 ORE

(PCTO) all'estero 10.6.6B-FSEPON-CL2024-12 POLONIA - 60 ORE

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● PCTO c/o Fiera del Mobile - Seregno (MB)

---

Percorso PCTO destinato agli studenti dell'IPSIA di S.Agata d'Esaro

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio da parte della scuola con rendicontazione delle attività.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Piano estate

---

Attivazione di corsi di potenziamento e approfondimento nei seguenti ambiti: 2 Lingua madre (Italiano) 1 Consapevolezza ed espressione culturale (comunicazione) 1 Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare (scrittura creativa) 1 Matematica, Scienze e tecnologia (matematica) 1 Educazione motoria (Sport) 2 Competenza imprenditoriale (orientamento al lavoro/educational and vocational trend management)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

• Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica



Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Teatro

---

Partecipazione dei ragazzi a rappresentazioni teatrali presso il teatro Rendano e il cinema Garden

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

- Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto cinema

---

Visione di film scelti presso cinema di Cosenza/Rende e relativo approfondimento didattico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;
- incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● Progetto “La fisica intorno a noi”

---

Verificare le leggi della fisica nel mondo che ci circonda.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fisica



## ● Progetto stand IPSIA 500 Sagra della castagna

---

Realizzazione di un prodotto e la partecipazione alla cerimonia di presentazione del lavoro e successiva premiazione giorno 8 Novembre 2024 presso il Refettorio della Scuola Primaria di Sant'Agata di Esaro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all’interno che all’esterno dell’istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● “Cicerone per un giorno”

---

Alla scoperta del proprio territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Attività: XXIII concorso “Giovani della Shoah”

Attività di sensibilizzazione riguardo la Giornata della Memoria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● INCONTRI DI APPROFONDIMENTO - Strage di Capaci, con testimonianze

---

Attività di sensibilizzazione riguardo l'importanza della legalità e della lotta alle mafie

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;
- incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 Novembre)

---

Giornata di partecipazione alla festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;
- incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## ● Progetto “Natura, Storia, Archeologia nel territorio”

---

Visite guidate didattiche alla scoperta dei paesaggi naturalistici, archeologici e storici del territorio locale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● "Io non rischio" in collaborazione con INGV

---

Attività informativa e formativa in collaborazione con l'INGV sul rischio sismico e idrogeologico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Concorso Nazionale toponomastica femminile sezione Sorellanze

---

Partecipazione degli studenti ad attività di sensibilizzazione su: visibilità alle donne in tutti gli spazi pubblici; diffusione di un linguaggio non sessista; promozione percorsi educativo-didattici volti a valorizzare il ruolo delle donne.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● Sport e Natura

---

Attività sportive all'aria aperta, immersi nella natura (sport invernali, ciaspolata, rafting, orienteering).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Giochi sportivi studenteschi

---

Partecipazione degli studenti a campionati sportivi scolastici. Fase Istituto e Provinciale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Special Olympics

---

Manifestazione finalizzata alla promozione dell'inclusività scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Olimpiadi (italiano/matematica/scienze)

---

Partecipazione a competizioni in ambito umanistico e scientifico, ad es. "πDay"; Concorso fotografico "Pillole di scienza"; al fine di trasmettere la passione per le discipline scientifiche attraverso il gioco, il divertimento e la scoperta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---



Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● "Il piacere della lettura" in collaborazione con il dipartimento DISPES dell'Unical

Il Novecento attraverso un libro: pratiche di lettura e orientamento nel mondo contemporaneo con la letteratura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● "Io leggo perché" - "LIBRIAMOCI"

Io leggo perché, doniamo un libro alle scuole in collaborazione con la Libreria Falcone di San Marco Argentano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Giornate di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza - Educare al rispetto di genere

---

Partecipazione al concorso artistico "DONNA" promosso dall' associazione "Mondiversi" ETS di Corigliano Rossano e giornate di sensibilizzazione in collaborazione con in CAV "FABIANA" per prevenire la violenza sulle donne..

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● Concerto di Natale

Evento musicale di Natale progettato e organizzato dagli alunni, rendendo protagonisti tutti gli studenti che coltivano la passione per la musica e il canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Progetto sportivo: "Racchette in classe"

---

Progetto sportivo promosso dalla Federazione Italiana Tennis e Padel, eseguito dall'Associazione sportiva dilettantistica Roggiano New Team.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Educazione alla legalità- Progetto Ciak X edizione

Un processo simulato per evitare un vero processo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Edificio Green

---

Progettare un edificio green significa creare uno spazio che minimizzi il suo impatto ambientale, ottimizzi l'uso delle risorse e promuova il benessere degli occupanti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare



una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Professioni e territorio

Attività di incontri e networking con figure professionali al fine di inserire gli studenti in percorsi professionalizzanti. Incontri con centro per l'impiego. Valido per il PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

- **Attività presso enti accreditati (università, centri di**
-



## ricerca, aziende)

---

Attività volte alla conoscenza delle realtà professionali locali. Valide per il PCTO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---



Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; • Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli; • incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale; • creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi; • comunicare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica la progettualità e gli obiettivi necessari al cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edificio Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza connesse con il rispetto della natura e



dell'ambiente

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Progettazione di un edificio "green", che utilizzi i nuovi sistemi di risparmio energetico e che contempli tecniche costruttive a basso impatto ambientale

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale

#### **Tipologia finanziamento**



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Riciclo e recupero degli scarti di lavorazione del legno (IPSIA)

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi



Imparare ad utilizzare gli scarti della lavorazione del legno per realizzare manufatti di piccola e media grandezza.

Apprendere le buone prassi di riciclo e riuso dei materiali

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Gli scarti materiali prodotti dalla lavorazione del materiale ligneo vengono recuperati per la realizzazione di piccoli e medi manufatti. In tal modo si abitua gli studenti a saper riutilizzare il materiale residuo e si promuove l'attitudine al riciclo.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LS "F.BALSANO" ROGGIANO G. - CSPS02701R

ITC ALTOMONTE - CSTD02702N

ITI FAGNANO C. - CSTF02701V

ITI ROGGIANO G. - CSTF02702X

CORSO SERALE ITI ROGGIANO G. - CSTF027529

### Criteri di valutazione comuni

#### STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

##### VERIFICHE

La verifica sarà finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento e servirà a verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati. Le verifiche formative e sommative si condurranno con le seguenti modalità:

##### Verifiche orali

- Con diverse modalità: interrogazione tradizionale, interventi durante le lezioni, svolgimento esercitazioni alla lavagna, discussione giornaliera sui compiti per casa, ecc.

Verifiche scritte - Con diverse modalità: prova tradizionale, prove semistrutturate e strutturate.

Per ogni quadrimestre verrà effettuato un numero di prove scritte e orali, ritenuto congruo da ciascun docente (almeno 2 prove scritte per le discipline che prevedono lo scritto).

##### VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe intende gestire la valutazione come strumento di crescita per il singolo e per l'intero gruppo classe. Essa fornisce ai docenti elementi per prendere in carico eventuali difficoltà dell'allievo, affinché non diventino insuccessi, ovvero punti di forza da potenziare fino all'eccellenza.



Valutare significa sostenere l'alunno e renderlo consapevole del proprio processo di formazione; significa altresì comunicare alle famiglie che vi sono delle sfide da affrontare insieme. Nell'ottica di mettere in pratica quanto esposto, nella valutazione complessiva, oltre alle conoscenze, competenze ed abilità specifiche (come da griglie di valutazione adottate) verranno presi in considerazione:

- Livelli di partenza, difficoltà incontrate e superate, progressi fatti in itinere (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia nello studio, responsabilità personale e sociale)
- Interesse, continuità, chiarezza espositiva, autovalutazione.

Per l'ammissione alla classe successiva è necessaria la conoscenza degli argomenti di base ed il conseguimento delle competenze minime.

La valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività con comunicazione alla famiglia dei risultati ottenuti tramite il registro elettronico.

## **Allegato:**

Griglie di valutazione as 2024-25.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Educazione civica è stata reintrodotta nella scuola italiana dalla legge del 20/8/2019 n.92, con la primaria finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1).

Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppino "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana - riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese - e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2).

La legge del 20/8/2019 n.92 ha istituzionalizzato l'insegnamento dell'Educazione Civica con dei percorsi formativi ai quali ogni singola scuola deve attenersi.



La scuola, pertanto, si rende responsabile della costruzione di un habitus e di una forma mentis improntati su di una cittadinanza consapevole e attiva. L'insegnamento dell'Educazione Civica si richiama da un lato a nozioni teoriche, norme e principi generali e dall'altro a pratiche quotidiane che offrano ai giovani l'opportunità di esperire nel corso della loro vita il senso di appartenenza ad una comunità, che impone a ogni individuo di essere attivamente e fattivamente responsabile nei confronti della persona e del bene comune.

La presente proposta progettuale ha avuto come punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM del 07.09.2024 n.183(Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) e nei suoi allegati, sia nell'articolazione di un curriculum verticale, sia nella progettazione delle fasi attuative dell'insegnamento, senza tuttavia venir meno a due principi fondamentali della didattica:

- autonomia delle scelte metodologiche del docente.
- personalizzazione degli insegnamenti.

#### VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

#### REGISTRO ELETTRONICO

Avendo la disciplina carattere trasversale, all'interno del registro elettronico è stato attivato l'insegnamento 'Educazione Civica' per tutti i docenti di ogni consiglio di classe.

Ciascun docente, quindi, prima di firmare l'ora di lezione, dovrà selezionare tra le discipline "Educazione Civica" e, in un secondo momento, firmare e inserire le attività svolte. Si ricorda, inoltre, che è utile inserire, prima dell'argomento o attività, la disciplina cui si riferisce l'ora di lezione. In tal modo è possibile ravvisare immediatamente le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica per ogni disciplina coinvolta. In sede di scrutinio, pertanto, saranno importate le relative assenze indipendentemente dal docente che abbia svolto le ore.



Ciascun docente potrà inserire la valutazione conseguita dallo studente in riferimento agli obiettivi o risultati esperiti dopo avere selezionato la disciplina "Educazione Civica", cosicché saranno importate le valutazioni, relative all'educazione civica, di tutti i docenti che hanno concorso all'insegnamento.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione mireranno al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle linee guida dell'Educazione Civica. La valutazione, che sarà formativa, dovrà tenere conto non solo della conoscenza degli argomenti, delle capacità critiche, della pertinenza degli interventi e della ricchezza del patrimonio linguistico, ma anche dell'impegno, della frequenza e della fattiva partecipazione alle diverse attività, si veda griglia di cui all'allegato 1. I singoli Consigli di Classe, sulla base delle attività svolte da ogni singola classe, potranno predisporre prove di verifica di diversa tipologia: interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo,

questionari scritti e relazioni scritte, attività di Debate, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), prove di realtà.

Per quanto concerne gli alunni BES, si seguiranno, per la somministrazione e la valutazione della prova di verifica, le indicazioni presenti, a seconda dei casi, nei PDP e nei PEI, predisposti dagli organi competenti. Per quanto riguarda i criteri e la griglia di valutazione si rimanda alla griglia di Educazione Civica (allegato 1).

#### CURRICULUM VALUTATIVO

Si prevede, inoltre, un curriculum valutativo a cui rifarsi solo nel caso in cui non fosse possibile espletare il curricolo progettuale per diverse ragioni, considerando l'insegnamento come un processo complesso di crescita culturale e civica.

Nel curriculum valutativo vanno inserite tutte le attività svolte dagli alunni ed afferenti al loro comportamento civico nei seguenti contesti:

- viaggi d'istruzione,
- gemellaggio,
- PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento),
- rispetto degli arredi scolastici,
- rispetto dei compagni, dei docenti e del personale della scuola,
- rispetto orario scolastico,
- rispetto orario di rientro dalla pausa didattica,
- partecipazione attiva alla vita democratica dell'istituzione scolastica,



- assemblee scolastiche,
- educazione ambientale,
- raccolta differenziata,
- partecipazione a progetti inseriti nel PTOF,
- partecipazione alle giornate dedicate,
- volontariato,
- attività sportive – fair play,
- rappresentanti di classe e di istituto,
- non utilizzo del cellulare.

Le attività indicate saranno espletate ed estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla programmazione completa di Educazione Civica

Documento reperibile sul sito istituzionale al link: <https://www.iisroggianogravina.edu.it/documento/>

## Criteri di valutazione del comportamento

La griglia fornisce una valutazione complessiva del comportamento degli studenti, suddivisa per fasce di voto e basata su criteri specifici come partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità e frequenza

Griglia di valutazione del comportamento

10 (Eccellente)

Partecipa attivamente e in modo costruttivo alle attività didattiche.

Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita scolastica e costituiscono la base del vivere civile e democratico.

Instaura con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.

Svolge costantemente e con puntualità i compiti assegnati.

Rispetta pienamente le norme disciplinari dell'Istituto.

Segue scrupolosamente le procedure relative ai progetti.

Dimostra un forte senso di responsabilità.

Frequenza scolastica sempre regolare e puntuale.

9 (Molto Buono)

Partecipa attivamente alle attività didattiche.

Adempie con costanza e puntualità ai propri doveri scolastici.



Rispetta le regole disciplinari dell'Istituto.  
È affidabile nel seguire le procedure progettuali.  
Opera con senso di responsabilità.  
Frequenza scolastica regolare e puntuale.

8 (Buono)

Partecipa costantemente alle attività didattiche in modo adeguato.  
Svolge regolarmente i compiti assegnati.  
Rispetta le norme disciplinari.  
Segue le procedure progettuali.  
Si impegna, ma non sempre in modo autonomo.  
Frequenza scolastica regolare.

7 (Sufficiente)

Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche.  
Svolge i compiti in modo saltuario.  
Mostra scarso interesse per le attività scolastiche.  
Non rispetta sempre il regolamento e riporta note disciplinari.  
Impegno non costante nelle attività progettuali.  
Frequenza scolastica irregolare (entrate posticipate e uscite anticipate tra 15 e 20, o assenze tra 150 e 200 ore).

6 (Mediocre)\*

Partecipa raramente e in modo inadeguato alle attività didattiche.  
Svolge i compiti in modo irregolare.  
Non rispetta le norme e viene sanzionato con note disciplinari ( $\leq 2$  per quad.).  
Non partecipa alle attività progettuali.  
Frequenza scolastica molto irregolare (entrate posticipate e uscite anticipate oltre 20, o assenze superiori a 200 ore).

5 (Insufficiente)\*

Non partecipa alle attività didattiche nonostante gli interventi formativi attuati dalla scuola.  
Non svolge i compiti assegnati.  
Assume comportamenti gravemente scorretti verso i compagni, il personale scolastico e/o i beni della scuola.  
Registra frequenti note disciplinari ( $\geq 3$  a quad.)  
Sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni.



Non partecipa alle attività progettuali.  
Frequenza scolastica molto irregolare e saltuaria.

\*Ai sensi dell'art. 1 della L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati":

In caso di valutazione pari a 6/10: «il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»

In caso di valutazione inferiore a 5/10: «il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi».

## **Allegato:**

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO\_24-25.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (DPR 122/2009, art. 4)

L'ammissione degli alunni alla classe successiva è prevista nei seguenti casi:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.

122 (casi di deroga deliberati dagli organi collegiali)

valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline

valutazione non inferiore a sei decimi nel comportamento

Qualora si rilevino insufficienze gravi (voto 3-4) in max tre discipline, Il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio. In tal caso l'ammissione alla classe successiva viene, previo recupero delle insufficienze, viene deliberata in sede di scrutinio differito.

In caso di:

- insufficienze gravi (voti 3-4) in più di tre discipline
- insufficienze gravi (voti 3-4) in tre discipline contestualmente ad insufficienze non gravi (voto 5) in più di una disciplina il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva.



Documento reperibile sul sito istituzionale al link: <https://www.iisroggianogravina.edu.it/documento/>

## **Allegato:**

CRITERI-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA-O-AGLI-ESAMI-DI-STATO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli esami di stato si fa riferimento ai criteri di cui all'art.13 del dlgs 62/2017:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Documento reperibile sul sito istituzionale al link: <https://www.iisroggianogravina.edu.it/documento/>

## **Allegato:**

CRITERI-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA-O-AGLI-ESAMI-DI-STATO.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Requisito per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di appartenenza:

- voto di comportamento pari almeno a nove decimi (L. 150/2024)



Criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di appartenenza:

- se il decimale della media dei voti è  $\geq$  a 0,60
- impegno in attività extracurricolari per non meno di n° 30 ore/per impegno individuale finalizzato alla partecipazione a competizioni scolastiche (es. Borse di studio, Olimpiadi e Gare, Concorsi)

Se il decimale è  $\geq$  a 0,30 si può raggiungere il massimo della banda di appartenenza - salva la valutazione positiva nel comportamento (voto 9) - per la partecipazione ad attività extracurricolari, secondo i seguenti criteri:

- 0,10 per attività della durata complessiva di almeno 20 ore/0,20 per attività della durata complessiva di almeno 30 ore
  - 0,10 per impegno individuale finalizzato alla partecipazione a competizioni scolastiche (es. Borse di studio, Olimpiadi e Gare, Concorsi)
  - 0,30 per eventuale certificazione linguistica di livello B1 o superiore o certificazione informatica
- La certificazione di Lingua (Livello B1 o superiore) e/o informatica conseguita a fine biennio, può essere valutata nello scrutinio del terzo anno.

## **Allegato:**

TABELLA criteri di attribuzione CREDITI SCOLASTICI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'azione principale ad inizio anno è quella di individuare gli alunni con disabilità certificate e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale, al fine di garantire i bisogni e le peculiarità di ciascun alunno. L'analisi conoscitiva consente di programmare un piano di intervento adeguato, di elaborare PEI o PDP, individuare idonee strategie didattico-educative all'interno dei singoli Consigli di classe. Segue un costante aggiornamento dei dati BES durante l'anno scolastico.

La direttiva del 27 dicembre del 2012 del Ministero della Pubblica Istruzione ha definito la strategia prettamente inclusiva della scuola italiana sottolineando il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e per tutti gli studenti in difficoltà. L'esercizio di tale diritto all'apprendimento comporta, da parte dei docenti e della scuola nel suo complesso, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Il nostro Istituto, quindi, con tutta la compagine educativa si è attivamente impegnata affinché la scuola divenga sempre più inclusiva, "tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento". (Adattamento da Booth e Ainscow, 2008)

La redazione del Piano per l'inclusione e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione hanno lo scopo di:

- Garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica;
- Garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- Consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento



adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni;

- Individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- Raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei

Il nostro Istituto adotta tutte le strategie necessarie per agevolare e migliorare le pratiche inclusive in modo da soddisfare le esigenze degli alunni e al fine di progettare attività didattiche che possano essere quanto più possibili rispetto alle peculiarità dei singoli, in collaborazione con le famiglie e gli enti territoriali preposti. Sensibilizza le famiglie a farsi carico del problema, invitandole a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi presenti sul territorio e offrendo consulenza psicologica attraverso la consulenza specifica presente all'interno dell'Istituto. A tal fine definisce al proprio interno una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi risvolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza.

Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'allievo;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- convoca e presiede il GLI e i GLO
- viene costantemente informato dal Coordinatore per l'Inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni BES
- viene informato Coordinatore per l'Inclusione e dal Coordinatore di classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti;
- informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, composto dal team dei docenti specializzati, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno stesso, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale avrà il compito di redigere il Piano Educativo Individualizzato, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento dell'alunno. I compiti del G.L.I. si estendono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le figure specifiche e di coordinamento interne ed esterne alla scuola.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Composizione: -Dirigente Scolastico -Referente Dipartimento Inclusione -Docenti di sostegno - Docenti coordinatori di classe -Operatori ASL (Psicologi, Ass. Sociali) Il G.L.I., elabora e redige una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni BES.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ogni famiglia sarà coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI concordando strategie efficaci di sviluppo pieno delle potenzialità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

In un sistema inclusivo l'alunno è protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. La scuola punterà sulla costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. Si continuerà ad adottare la flessibilità didattica attraverso la capacità di adeguare metodi e strategie alle varie situazioni di difficoltà, utilizzando criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti. I Consigli di Classe concorderanno e individueranno in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano



anche prove assimilabili, calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e con il PEI e il PDP. Fondamentale nella valutazione sarà il punto di partenza e il miglioramento della performance nel corso dell'anno. Si valuteranno i passi avanti compiuti in relazione alle competenze acquisite. Nel caso di alunni con PEI, proprio per rispondere agli obiettivi di apprendimento e di inclusione, è fondamentale che la programmazione delle diverse attività sia realizzata di concerto da tutti i docenti del consiglio di classe. Tale progetto di vita deve contenere l'individuazione, non solo degli obiettivi, ma anche delle metodologie didattiche e strategie che permettano, oltre che il raggiungimento di obiettivi prettamente didattici, il conseguimento dell'inclusione e tra questi occorrerebbe privilegiare l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, <https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/salva/risorseEsterne#la> suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili. Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva: - Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza; - Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; - I bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione; - Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione vicendevole, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; - La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. b) Indicatori per la valutazione inclusiva: - Livello degli allievi: tutti hanno le stesse opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento; - Livello della famiglia: la famiglia è coinvolta ed ha la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione che riguardano i propri figli; - Livello dei docenti: i docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi. Documento reperibile sul sito istituzionale al link: <https://www.iisroggianogravina.edu.it/documento/>

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la



continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Il Gruppo di lavoro pianificherà interventi utili a: -promuovere il raccordo con la scuola media di primo grado - promuovere l'orientamento in uscita adeguato alle potenzialità degli studenti. Continuità e orientamento: Passaggio d'informazione tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi in ingresso, con particolare attenzione ai B.E.S.; Percorsi laboratoriali didattici; Apertura della scuola al territorio per conoscenza del POF; Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitore nella fase d'ingresso al nuovo ciclo scolastico; Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua. Per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio d'informazione e consulenza da parte del referente BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cercherà di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Orientamento in uscita: Nel GLO si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di un eventuale percorso di studi post-diploma.



## Aspetti generali

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa cosa"

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

<https://www.iisroggianogravina.edu.it/2025/01/19/organigramma-dellistituto-a-s-2024-25/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono responsabili, in diretto collegamento con il Dirigente scolastico e i servizi amministrativi, della gestione dei docenti relativamente alle attività ordinarie; sono i referenti degli studenti e delle classi per le questioni riguardanti la regolamentazione dei comportamenti scolastici; curano l'efficace funzionamento della rete di comunicazione interna; collaborano con il dirigente scolastico e gli uffici di segreteria nella definizione degli organici dell'istituto; coordinano la formazione classi, accolgono i nuovi docenti.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coincidono con i collaboratori del DS e con i docenti delle funzioni strumentali. Al fine di favorire la gestione e la condivisione delle azioni progettuali funzionali all'attuazione del PTOF i docenti che assumono responsabilità collaborano con il DS e si confrontano periodicamente attraverso riunioni periodiche di Staff, ristretto o allargato, in funzione delle azioni da realizzare. Lo Staff ristretto è formato dal DS, dal DSGA, dai docenti collaboratori del DS, dai docenti Funzioni strumentali e dai docenti con incarichi diretti. Lo staff allargato è	10



	costituito, oltre ai citati docenti, dai coordinatori dei Dipartimenti disciplinari.	
Funzione strumentale	Sono state individuate 4 aree per le funzioni strumentali, e per ogni area due docenti. Le aree sono: supporto agli studenti; supporto ai docenti; orientamento; PTOF e documenti strategici; inclusione.	8
Capodipartimento	I dipartimenti individuati sono 4: umanistico, linguistico, scientifico-matematico, tecnologico. I coordinatori di dipartimento hanno il compito di coadiuvare le attività nell'ambito delle diverse aree disciplinari, mantenendo costanti e attive relazioni con il Ds e il collegio, essendone articolazioni operative.	4
Animatore digitale	Il team digitale collabora con l'Animatore digitale alla gestione del Piano digitale dell'istituto.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Figure di riferimento nella organizzazione, programmazione del curriculum di educazione civica e coordinamento nella realizzazione delle attività per lo sviluppo dello stesso.	2
Docente orientatore	L'orientatore ha il delicato compito di aiutare i ragazzi, alla luce delle loro potenzialità e aspirazioni, a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico e lavorativo".	1
Coordinatore attività ASL	I coordinatori del PCTO collaborano con la Dirigenza e con i tutor di classe per la gestione delle azioni di alternanza scuola Lavoro; curano inoltre il coordinamento dei rapporti con l'esterno, i contatti con aziende, la gestione amministrativa dei percorsi di PCTO, la progettazione delle azioni di formazione, il monitoraggio, la rendicontazione e la valutazione dei progetti di PCTO attivati.	4



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva che collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione amministrativa della scuola. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce gli incarichi al personale ATA tenendo conto del piano delle attività.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete scuole per l'inclusività

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Scuola capofila della rete è l'IIS "Todaro", sede del CTS di Cosenza

### Denominazione della rete: Convenzione con Università della Calabria per lo svolgimento del TFA Sostegno

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La convenzione, di durata annuale, è finalizzata alla realizzazione dei tirocini formativi attivi per le attività di sostegno

## Denominazione della rete: Rete d'Ambito 4 per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete, avente come capofila l'I.C. di Taverna di Montalto Uffugo, è finalizzata all'organizzazione di attività formative destinate al personale scolastico, con particolare riferimento ai docenti neoassunti.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Transizione digitale

---

Percorso/i di formazione sulla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione obbligatoria sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti titolari e docenti con ruoli specifici nell'ambito della gestione delle emergenze e della prevenzione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

---

Formazione docenti neo-assunti

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Privacy e scuola**

---

Percorso d'aggiornamento su privacy e didattica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Transizione digitale e amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola